

**Stefania Falasca**, vicepresidente e coordinatrice del Comitato Scientifico della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I dal 2020, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Italianistica all'Università di Roma Tor Vergata con una tesi dedicata alla genesi e all'analisi critica delle fonti dell'opera lucianiana. Ha diretto l'*Inquisitio dioeclesiana suppletiva* per la Causa di canonizzazione di Giovanni Paolo I e curato la redazione della *Positio super virtutibus* coordinando l'attività di ricerca archivistica delle fonti. Nell'ambito degli studi su Giovanni Paolo I ha pubblicato, tra gli altri, la prima biografia *ex documentis* con D. Fiocco e M. Velati (Città del Vaticano 2020) e curato l'edizione critica dell'opera *Illustrissimi* (Padova 2024).

**Mauro Velati**, membro dal 2020 del Comitato Scientifico della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia Religiosa all'Università di Bologna. Nel corso dell'*Inquisitio dioeclesiana suppletiva* per la Causa di canonizzazione di Giovanni Paolo I ha svolto ricerche presso l'Archivio storico del Patriarcato di Venezia e l'Archivio della Conferenza episcopale del Triveneto Mestre-Zelarino. Tra le pubblicazioni: *Giovanni Paolo I e l' "estrema" consegna dell'ecumenismo* in *Il Magistero di Giovanni Paolo I - Uno studio storico e teologico attraverso le carte d'archivio* (Roma 2023).

**Contributi di:**

Federico Lombardi, S.J. | Maria Grazia M. Zunelli  
Dario Vitali | Davide Fiocco | Giovanni Vian  
Mauro Velati | Gilfredo Marengo

**Interventi di:**

Rocco Ronzani, O.S.A.  
prefetto Archivio Apostolico Vaticano  
Mauro Mantovani, S.D.B.  
prefetto Biblioteca Apostolica Vaticana

Il volume è frutto del convegno di studi dal titolo *Giovanni Paolo I: dalla Lumen Gentium al post Concilio attraverso le carte d'archivio*, promosso dalla Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I in collaborazione con la Pontificia Università Gregoriana e dedicato al primo dei sei «vogliamo» di Giovanni Paolo I che costituiscono il suo programma di pontificato trasmesso *Urbi et Orbi* il 27 agosto 1978.

Nella volontà di obbedire al mandato di Cristo che gli chiede di confermare i suoi fratelli (cfr *Lc 22,32*) Giovanni Paolo I dichiara di voler proseguire *sine intermissione*, nel solco già tracciato di Giovanni XXIII e Paolo VI, l'eredità del Concilio Vaticano II:

«Vogliamo continuare nella prosecuzione dell'eredità del Concilio Vaticano II, le cui norme sapienti devono tuttora essere guidate a compimento, vegliando a che una spinta, generosa forse ma improvvida, non ne travisi i contenuti e il senso, e vegliando altrettanto a che forze frenanti e pavidie non ne rallentino l'impulso di rinnovamento e di vita».

Giovanni Paolo I, *Urbi et Orbi*, 27 agosto 1978

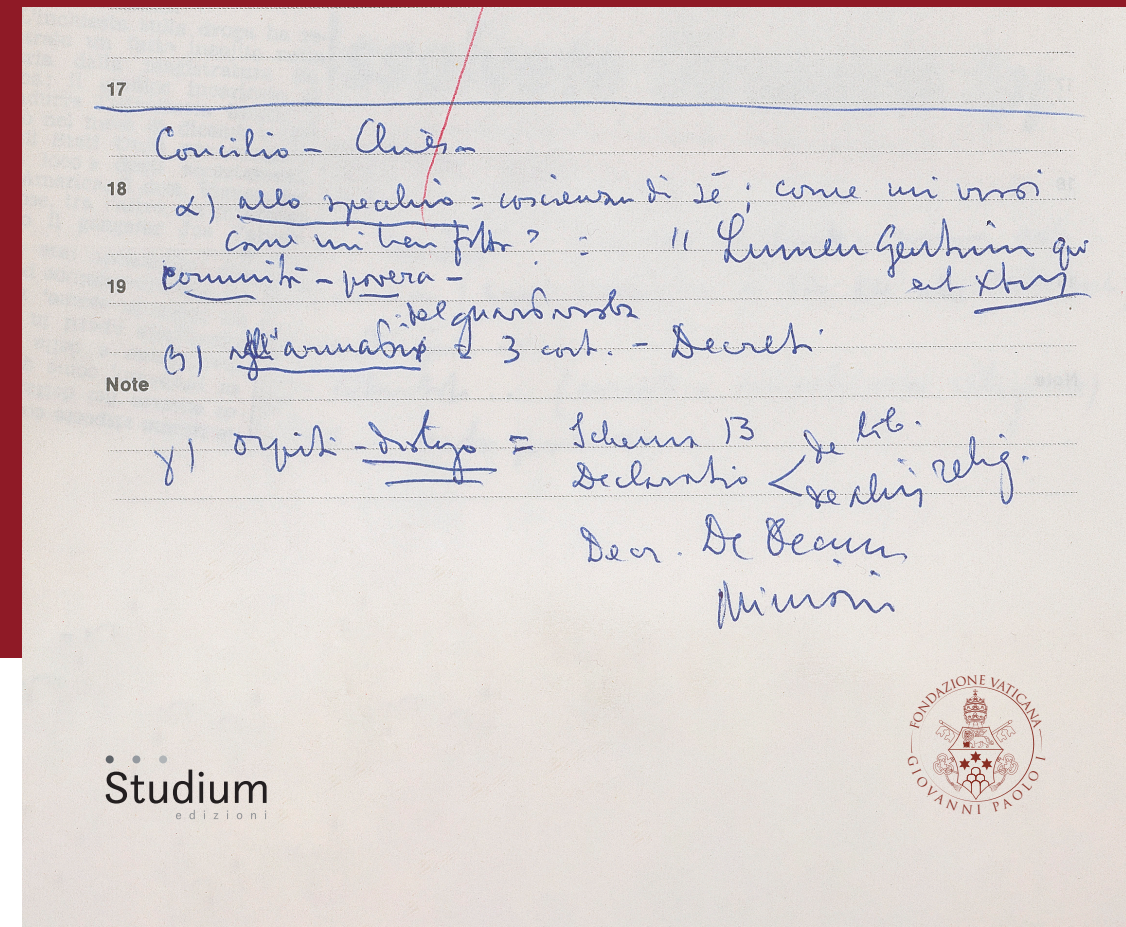
In copertina: Archivio Privato Albino Luciani, busta 1, fasc. 9, f. 19.

Giovanni Paolo I e l'eredità del Concilio Vaticano II

# Giovanni Paolo I e l'eredità del Concilio Vaticano II

Dalla *Lumen Gentium* al post Concilio

a cura di Stefania Falasca e Mauro Velati



«Se il Vaticano II si è rivelato il più grande corso di aggiornamento a cui l'episcopato cattolico abbia partecipato, il vescovo Luciani è stato uno degli iscritti più partecipi e interessati: sempre presente alle congregazioni, sempre annotando gli interventi, sempre chiosando gli schemi di documento, sempre approfondendo le questioni su una ricca bibliografia, continuamente aggiornata. Nell'archivio della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I il materiale sul Concilio è ampio, come si potrà vedere. Un materiale che rivela una modalità di partecipazione al Concilio che costituisce ancora oggi una lezione straordinaria».

Dalla Prefazione del Cardinale Pietro Parolin

€ 26,00 ISBN 978-88-382-5696-7  
9 788838 256967

Studium  
edizioni

Studium  
edizioni



Biblioteca della Fondazione Vaticana  
Giovanni Paolo I